



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



conservatorio
di musica di stato
A. SCONTRINO
TRAPANI

"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca"
COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"
INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"

CONSERVATORIO "A. SCONTRINO" - TRAPANI DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLO STRUMENTO

UN CALEIDOSCOPIO MUSICALE

APPRENDERE E INSEGNARE LA MUSICA NELLA SCUOLA

Il Corso

Verrà presentato uno spaccato della formazione musicale accademica con contenuti e attività funzionali alla realizzazione concreta della personalità didattico-artistica dell'alunno. La competenza didattica in una società della conoscenza è fondamentale per perseguire opportunità di crescita personale in una società sostenibile e inclusiva. Verranno messe in atto strategie di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale, orientate dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico e proiettate nei contesti dell'insegnamento della musica nella Scuola.

Articolazione

Il Corso è articolato in n. 5 moduli da n. 2/3 ore ciascuno, per un totale di 15 ore

Modulo n. 1

L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO DELLA MUSICA: TRA FRUIZIONE AMATORIALE E PROFESSIONI MUSICALI

Docente: Rosa Alba Gambino (Pedagogia musicale)

n. ore 2 - MODULO EROGATO IN MODALITÀ ONLINE

Gli alunni vengono introdotti alla complessità della fruizione musicale. La musica, linguaggio innato in tutti, affiora nell'esperienza umana come espressione e condivisione di emozioni in modo naturale e coinvolgente. Il suo studio può anche evolvere in professioni differenti, performative ed educative: questo modulo ne illustra possibilità e potenzialità



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



conservatorio
di musica di stato
A. SCONTRINO
TRAPANI

Modulo n. 2

IL CORPO, IL PRIMO STRUMENTO MUSICALE

Docente: Domenica Di Vittorio (Tecniche di consapevolezza e espressione corporea)

n. ore 3

Il lavoro sul corpo può essere muscolare e sviluppare forme e modelli estetici. Oppure può essere più profondo e sottile e pertanto sviluppare la propriocezione. È da questo contatto così intimo che vengono a galla desideri e bisogni di ognuno. Un bisogno chiaro attiva un'autodirezione verso la propria inclinazione professionale e artistica. Scegliere infatti uno strumento musicale non è soltanto un desiderio poiché, in fondo, risponde alla propriocezione che non ha a che fare con forme o proporzioni ma con la sensibilità e la percezione del sé profondo. Una bella sfida che la musica può accogliere!

Modulo n. 3

MUSICA D'INSIEME? VERY NICE!

Docente: Salvatore Scinaldi (Pratica della lettura vocale e pianistica)

n. ore 3

Il corso intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti, nonché sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Modulo n. 4/A

VOCE, ELASTICITÀ, EQUILIBRIO E PROPRIOCEZIONE. UN AFFASCINANTE VIAGGIO ATTRAVERSO L'APPARATO FONATORIO

Docente: Maria Grazia Bonelli (Direzione di coro e repertorio corale)

n. ore 2

Attraverso la stimolazione sensoriale dell'apparato fonatorio si cercherà di raggiungere maggiori livelli di propriocezione e di distensione della rigidità muscolare per una corretta impostazione della voce parlata e cantata.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



conservatorio
di musica di stato
A. SCONTRINO
TRAPANI

Modulo n. 4/B

LA PRATICA DEL CANTO IN CORO

Docente: Anna Braschi (Direzione di coro e repertorio corale)

n. ore 2

Cantando "si fa musica", si diventa cioè protagonisti dell'evento musicale. L'improvvisazione ritmico-vocale di più sezioni che contrappuntano in maniera simultanea, cioè "insieme", costituirà la strategia didattica opportuna nel contesto specifico previsto, che consentirà a tutti, la partecipazione attiva all'evento creativo.

Modulo n. 5

ALLA SCOPERTA DELLA MUSICA CHE È IN NOI

Docente: Elide Scarlata (Pedagogia musicale)

n. ore 3

L'esperienza musicale sia dal punto di vista didattico che espressivo, utilizzando il linguaggio analogico, prospetta ottimi risultati nel campo della formazione, della prevenzione e/o della riabilitazione dei disturbi espressivo-comunicazionali. La proposta laboratoriale, dunque, propone all'interno di un'esperienza musicale coinvolgente e rassicurante: lo sviluppo del controllo e del coordinamento psicomotorio; l'espressione emotiva indispensabile all'elaborazione di sentimenti positivi o negativi già vissuti; individuazione e valorizzazione degli interessi, attitudini e caratteristiche personali di ciascun alunno; stimolazione della creatività e della fantasia; utilizzo della recettività al suono per creare intorno agli studenti un mondo sonoro che ne attivi la responsività e la collochi in un contesto di relazione con gli altri.